



COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

Cod. Fisc.

80010270736

ORDINANZA SINDACALE N. 42 del 15/08/2024

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE per la bonifica mediante rimozione di tutti i materiali pericolosi presenti nella proprietà del fallimento della Società --OMISSIS-- viale delle Rose (strada privata inclusa).

L'anno duemilaventiquattro addi quindici del mese di agosto

IL SINDACO

Rilevato che a seguito dell'incendio del 30.07.2024 in data 3.08.2024 è stata emessa Ordinanza Sindacale n. 25 avente ad oggetto: "ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE - DICHIARAZIONE DI INAGIBILITA' A SEGUITO DI INCENDIO" - AI SENSI DELL'ART. 54 - relativa all'immobile di proprietà del fallimento della Società **--OMISSIS--** - Bosco Caggioni - Viale dei Gelsomini n. 7;

Richiamata la richiesta di questo Ente inviata al DAP TA ARPA PUGLIA avente prot. n. 17333 del 06.08.2024;

Preso atto che, consequenzialmente alla sopra menzionata richiesta, è pervenuta nota DAP TA ARPA PUGLIA - PEC 2024.0062691|190497] ad oggetto: Incendio in località "Bosco Caggioni", Viale dei Gelsomini n. 7, relativo all'immobile di proprietà del fallimento della Soc. **--OMISSIS--** Attività di prelievo e campionamento successive ad Ordinanza Sindacale n. 25/2024 - Trasmissione esiti- accolta al P.G. dell'ENTE in pari data al n. 18018;

Preso atto che:

- il Responsabile comunale del 6* Settore ha emesso ordine di servizio a ditta specializzata in data 14.08.2024 per dare immediato avvio ad un'attività di bonifica delle strade pubbliche aperte al traffico veicolare e pedonale in prossimità del sito in oggetto dove sono stati rinvenuti alcuni frammenti della stessa tipologia dei manufatti presenti in area **--OMISSIS--** ovvero in alcuni Viali evidenziati in apposita planimetria agli atti, così come richiesto nella nota DAP TA ARPA PUGLIA - sopra menzionata;
- dagli esiti trasmessi dal DAP DAP TA ARPA PUGLIA è emersa la necessità che si provveda in tempi brevi alla bonifica dell'intero complesso immobiliare di cui trattasi, mediante rimozione di tutti i materiali pericolosi presenti, attività che dovrà essere svolta da una ditta di Bonifica Specializzata;

- occorre accertare, anche, l'eventuale pericolosità degli altri pluviali posti sul muro esterno della struttura denominata **-OMISSIS-**, di eventuali altri manufatti in amianto presenti nell'area e delle fibre di vetro rinvenute nel campione di coibentazione combusto prelevato in prossimità del locale ristorante;
- è opportuno prevedere una Messa in Sicurezza di Emergenza al fine di ridurre l'eventuale dispersione di fibre di amianto nella matrice aria.

Tenuto conto che è responsabilità del proprietario o avente titolo degli immobili di provvedere alla bonifica ove il materiale risulti scadente o in pessimo stato di conservazione, in ottemperanza a quanto indicato nella normativa nazionale e regionale attualmente vigente in materia;

Considerato altresì, che data l'urgenza di provvedere, derivante dalla situazione dei luoghi, è possibile omettere la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n.241/1990;

Considerato altresì che il rilascio di fibre di amianto nell'ambiente è ecologicamente ed essenzialmente riconducibile allo stato di conservazione, alla friabilità e all'estensione delle superfici in rovina;

Ritenuto che lo specifico contesto comporta un potenziale pericolo per l'ambiente e per la salute pubblica, e che pertanto sussistono le condizioni richieste dalla legge per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente per ingiungere alla proprietà o aventi titolo l'esecuzione di interventi di bonifica così come richiesto nella nota DAP TA ARPA PUGLIA più volte menzionata, in conformità alle vigenti disposizioni in materia;

Rilevato che i lavori di bonifica dovranno essere effettuati nel rispetto delle prescrizioni stabilite a tutela della salute pubblica e della protezione dell'ambiente esterno;

Rilevato altresì che ai sensi dell'art 250 e l'art. 256 del D.Lgs. n. 81/2008 è previsto, per le attività di bonifica amianto, che prima dell'inizio dei lavori sia presentato a cura del datore di lavoro dell'impresa esecutrice documento di notifica e/o piano di lavoro all'organo di vigilanza competente, che risulta essere per le attività di bonifica amianto la ASL servizio Spesal ASL -Ta;

Visto l'art. 50 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Legge n. 257/1992;

Visto il D.M. del 06/09/1994, normative e metodologie tecniche in applicazione dell'art.6, c.3 e dell'art. 12 c.2 della Legge n.257/1992, relativa alla cessazione dell'impiego di amianto;

Visto il d.lgs n.152/2006;

Considerate le particolari esigenze di celerità del procedimento;

ORDINA

alla curatela fallimentare in persona del **-OMISSIS-**, di provvedere:

- immediatamente in tempi brevi alla bonifica dell'area mediante la rimozione di tutti i

materiali pericolosi presenti, attività che dovrà essere svolta da una ditta di Bonifica Specializzata;

- ad accertare, anche, l'eventuale pericolosità degli altri pluviali posti sul muro esterno della struttura denominata **-OMISSIS-**, di eventuali altri manufatti in amianto presenti nell'area e delle fibre di vetro "lane minerali" rinvenute nel campione di coibentazione combusto prelevato in prossimità del locale ristorante;
- all'immediata Messa in Sicurezza di Emergenza al fine di ridurre l'eventuale dispersione di fibre di amianto nella matrice aria;
- immediatamente, e comunque entro il termine massimo di **60** (Sessanta) giorni dalla notifica della presente ordinanza, alla bonifica secondo le modalità indicate dalla normativa vigente in materia, e previa notifica del Piano di Lavoro all'ASL TA;
- a trasmettere entro 10 (dieci) giorni dall'ultimazione lavori, notifica di fine lavori e copia del formulario di conferimento rifiuti (F.I.R.) come previsto dall'art. 193 comma 1 lettera a, nonché esito dei monitoraggi ambientali realizzati durante le attività di bonifica come previsto al punto 5.11 del d.m. 06.09.94 con le modalità di cui all'allegato 2b dello stesso d.m. 06.09.94.

DISPONE

che la presente O.S. venga trasmessa:

-PREFETTURA DI TARANTO

protocollo.prefta@pec.interno.it

-DAP TA ARPA PUGLIA

dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

-ARPA PUGLIA

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

-Comando stazione Carabinieri di Pulsano

tta22536@pec.carabinieri.it

-ASL Taranto Dipartimento di Prevenzione SISP – Servizio Igiene e Sanità Pubblica

dipartprevenzione.sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

-Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto

com.taranto@cert.vigilifuoco.it

-Comando Polizia Locale di Pulsano

poliziamunicipale@mailcert.comune.pulsano.ta.it

-ARPA PUGLIA Direzione Scientifica UOC Acqua e Suolo

acqua.suolo.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

-S.U.E. del comune di Pulsano e al Responsabile del 6* Settore Infrastrutture, fondi strutturali, mobilità sostenibile, Ambiente, Ecologia, Igiene e Sanità per quanto di rispettiva competenza;

-che la presente ordinanza s. relativa all'immobile in località "Bosco Caggioni", Viale dei Gelsomini n. 7, di proprietà del fallimento della Soc. **-OMISSIS-** sia notificata alla curatela fallimentare, in persona del **-OMISSIS---**

-che il presente atto venga pubblicato sull'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente, omettendo i dati sensibili.

AVVERTE

che:

- in caso di mancata ottemperanza delle prescrizioni nel termine assegnato, verrà segnalata all'Autorità Giudiziaria la violazione dell'art. 650 del codice penale e si provvederà d'ufficio con rivalsa delle spese;
- in violazione alla presente ordinanza sarà applicata la sanzione amministrativa da una

somma minima di € 25,00 ad un massimo i e 500,00 in forza del Regolamento comunale (art.38) per l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme delle ordinanze e dei regolamenti comunali, di cui alla D.C.C. n. 89/2018;

INFORMA

- il soggetto interessato che, ai sensi dell'art.3, comma 4, della L. n. 241/1990 contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR PUGLIA ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio;
- che il Responsabile del Procedimento e del Provvedimento è il Responsabile del 6* Settore - geom. Cosimo D'Errico - Responsabile Infrastrutture, fondi strutturali, mobilità sostenibile, ambiente, ecologia, igiene e sanità- Ufficio: 099-5312228, email: derrico.cosimo@comune.pulsano.ta.it

IL SINDACO

AVV. PIETRO D'ALFONSO